

appunti Sanfeliciani

A SAN FELICE
UN NATALE DA FAVOLA | 03



ARRIVA AL
"LUNARI AD TUGNON" 2022 | 05

TAGLIO DEL NASTRO PER
IL CAMPO DI RIVARA | 06

NELLA BASSA SI INSEGNA L'ARTE DEL VOLO | 13



Foto di Giorgio Bocchi

IN QUESTO NUMERO:

- 02. IN PRIMO PIANO
- 03. IL NATALE A SAN FELICE
- 06. DAL COMUNE
- 10. ECONOMIA
- 11. PERSONE
- 12. ASSOCIAZIONI
- 13. SPORT
- 15. SALUTE
- 18. AMARCORD
- 21. È SUCCESSO A SAN FELICE
- 22. CULTURA
- 23. PIAZZA DEL MERCATO

Vuoi vedere la tua foto sulla copertina di Appunti Sanfeliciani?
Inviata a luca.marchesi@comunesanfelice.net

Periodico del Comune di San Felice sul Panaro
Anno XXVII - n. 6 - Dicembre 2021

Aut. Tribunale Civ. di Modena n. 1207
del 08/07/1994

Direttore responsabile:
Dott. Luca Marchesi

Redazione presso:
Comune di San Felice sul Panaro
Tel. 0535 86307
www.comunesanfelice.net
luca.marchesi@comunesanfelice.net

Impaginazione, stampa e pubblicità:
Tipografia Baraldini
Via per Modena Ovest, 37 - Finale Emilia (MO)
Tel. 0535 99106 - info@baraldini.net

I contributi firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei singoli autori e non della proprietà della direzione del giornale.

L'intervento del sindaco Michele Goldoni

«Nel 2022 speriamo in un nuovo inizio per tutti noi»

Cari concittadini, anche l'anno che stiamo lasciandoci alle spalle è stato molto difficile. Gli effetti della pandemia, con le sue devastanti conseguenze, hanno segnato più o meno in profondità la vita di tutti noi. Il 2021 ci ha regalato però una nuova speranza. Il vaccino ha permesso di contenere il virus e i suoi devastanti effetti e di tornare in parte a quella normalità che sembrava perduta, anche se va purtroppo sottolineato che l'emergenza non è ancora conclusa. La nostra comunità ha saputo affrontare con coraggio anche questa difficile prova, risolvendosi e trovando la forza di guardare avanti. Sono stati mesi complicati anche per l'Amministrazione comunale che ha comunque cercato, con gli strumenti a disposizione, di essere vicina ai cittadini e di sostenerli. La

speranza è che il 2022 ci regali la definitiva conclusione di questo lungo incubo e di poter finalmente lasciarci alle spalle due anni così dolorosi e faticosi. Questo quindi è il mio augurio: di passare un sereno Natale e di poter tornare a vivere e sperare nel 2022. Buon Natale e felice anno nuovo a tutti voi, a nome mio personale, dell'Amministrazione e del Consiglio comunale.



Il vostro sindaco
Michele Goldoni

L'INVERNO

Non occorre guardare il calendario, per scorgere la differenza d'orario e di quanto il giorno s'accorcia, per accendere prima la torcia. Nebbiosa è la notte, cruda, stenta, lunga, noiosa e pure sonnolenta. Annusi del gelo il freddo odore e t'imbacucchi in cerca di un po' di calore. Sai però che così sarà anche domani e spingi al fondo delle tasche le mani. Per sentire di più quel tepore, che ti dona forza e maggior vigore. Malinconica, vuota e svogliata, nella nebbia trascorre la giornata. Se fra i cespugli del tuo giardino già si trova il lui e il fiorrancino, e pure lo scricciolo si fa vedere, molto prossima la neve potrà cadere. Poi arriva il mattino fatale, scosti l'anta e vedi nevicare. Piccole e grosse falde cadono dal cielo, formando quel manto, che mette pensiero. Da quando ti svegli fino a sera, e finché non torna la primavera.



Duilio Frigieri - Ottobre 1991

12 numeri nel 2022 per il periodico del Comune

APPUNTI SANFELICIANI RADDOPPIA!

Il 2022 porta una grossa novità per "Appunti Sanfeliciani". Il periodico dell'Amministrazione comunale raddoppia e da bimestrale diventa mensile, per una informazione ai cittadini più puntuale e aggiornata. I 12 numeri del prossimo anno (dieci di 24 e due di 28 pagine) costeranno al Comune sostanzialmente come i precedenti sei del 2021, grazie agli inserzionisti pubblicitari, che hanno comunque un tetto massimo di presenze che non può essere superato. L'intento è quello di fare sempre più di "Appunti Sanfeliciani" un giornale della comunità, in cui trovare non solo le informazioni del Comune, ma la vita dell'intero paese nelle sue svariate declinazioni.

Tante le iniziative organizzate dalla Pro Loco per animare il paese La magia di un Natale favoloso



Foto di Giorgio Bocchi

Si tingono di magia le festività natalizie di San Felice sul Panaro. Dallo scorso 27 novembre sono state tante le iniziative che hanno animato il paese: il loro collante è stata la celebre fiaba "Lo schiaccianoci". Non a caso il titolo del Natale sanfeliciano, organizzato dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune, è "Come in una favola". Da vari mesi i volontari dell'associazione si sono dedicati alla progettazione degli eventi legati a questo periodo festivo. L'idea è nata prima dell'estate e via a costruire, decorare, predisporre tutti i personaggi di una delle favole che più identifica questa festa: appunto "Lo schiaccianoci". I

suoii personaggi sono raccolti in largo Posta e i soldatini, con i pacchi regalo,



davanti alle attività, ci ricordano che tutto il paese festeggia assieme il Natale. Quasi tutti gli eventi, al momento di andare in stampa, si sono già svolti presso il Pala Round o nelle piazze e nelle vie del paese, secondo la normativa anti covid. Anche quest'anno le luminarie danno luce a San Felice e la ditta Sartinì si è occupata dell'allestimento, con un investimento pari allo scorso anno. Troviamo anche un abete donato al Comune dal sanfeliciano Federico Rebecchi e il presepe blu in piazza Matteotti. In tre punti sono stati allestiti i totem per rallegrare i selfie di grandi e piccini: divertetevi a cercarli e inviate all'indirizzo e mail della Pro Loco (prolocosanfelice@gmail.com) le vostre foto! Tra spettacoli, letture della favola, musica, Babbi Natale, elfi e soldatini, il nostro paese è avvolto nella magia delle feste. Giovedì 6 gennaio 2022, per l'Epifania, ci saranno la tombola dei bambini al Pala Round e le befane per le vie del centro. «Si chiude il 2021 e si fanno i bilanci – spiega la presidente della Pro Loco Monica Ferrari – abbiamo iniziato a giugno con la possibilità di portare le attività organizzate con il volontariato della Pro Loco a San Felice, in convenzione e con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, gestendo la 408esima Fiera di settembre e la Sagra della frittella. Sono stati momenti faticosi e gioiosi, di difficoltà con il caos del covid e di gioia nel vedere le persone in piazza. Adesso si progetta il 2022, assieme a tutti voi che vorrete aiutarci a fare meglio di quanto è stato fatto. Ringrazio i volontari e tutti quanti ci hanno aiutato augurando buon Natale e buon anno a tutti!».

STUDIO AMMINISTRATIVO CONDOMINIALE E IMMOBILIARE GIACOMO BONIFAZZI

Sede: Via Roma, 5
41038 SAN FELICE SUL PANARO (MO)

Per contatti e informazioni
Tel. **338.5270376** - Fax **0535.060315**
mail studiobonifazzi@gmail.com
PEC gbonifazzi@legalmail.it

Associato A.N.AMM.I. n. R119

Sede: Via Roma, 5
41038 SAN FELICE SUL PANARO (MO)

Per contatti e informazioni
Tel. **338.5270376** - Fax **0535.060315**
mail studiobonifazzi@gmail.com
PEC gbonifazzi@legalmail.it

Associato A.N.AMM.I. n. R119

SIAMO PRESENTI ANCHE SU



www.studiobonifazzi.it

Le festività dei nostri nonni L'odore del Natale

Se penso alle feste di Natale di quando ero bambino non è certo il ricordo dei regali che si affaccia per primo. In una famiglia contadina nella seconda metà degli anni Cinquanta, anche se non si pativa certo la miseria, era ancora di là da venire il benessere che sarebbe esploso nel decennio successivo. Ci si doveva accontentare di poco, anche se quel poco oggi mi appare come una grande ricchezza. Era soprattutto l'attesa dei preparativi delle feste che rendeva magica l'atmosfera di quei giorni, aiutata spesso dalle abbondanti nevicate che coprivano la campagna per giorni e giorni. Era bello poltrire sotto le lenzuola nelle mattine delle vacanze ascoltando le voci di mamme e zie che giungevano attutite mentre infornavano i pani di Natale e i tortelli nel forno del basso sotto casa. Infagottati poi si correva a giocare tirandoci palle di neve. E la neve era anche buona nel bicchiere con la "saba", come una granita invernale. Il gelo addobava di notte di ghiaccioli "i candlòtt" che pendevano dai pluviali ...e anche dai nostri



Foto di Monica Ferrari

nasi raffreddati pendevano candelotti. Per non rimanere isolati nelle case di campagna bisognava poi aprirsi la via facendo la "rotta con la puiana (lo spartineve)" trainata dalla cavalla fino alla strada principale. Per noi bambini era come la slitta di Babbo Natale. Eppure non era a lui che indirizzavamo le nostre richieste, ma a Gesù Bambino e ai nostri genitori. Con la guida paziente del maestro si scrivevano le letterine di Natale piene di promesse di essere buoni e ubbidienti già dimentichi dell'ultima marachella appena compiuta: chi poteva scriveva su belle lettere ricche e colorate, chi no su fogli di quaderno decorati col massimo impegno da disegni fatti dalle proprie mani e colorati coi pastelli. Le letterine poste sotto il piatto del papà sarebbero state lette il giorno di Natale al momento del pranzo preparato dalle donne nei giorni precedenti, quando la cucina

era loro dominio assoluto ed era loro grazia acconsentire a noi piccoli di pulire con le dita, e leccarsele, il tegame della crema che serviva per farcire i dolci. E c'era un impegno importante per noi bimbi: recitare il sermone, imparato a memoria a scuola, davanti al presepe in presenza di tutta la famiglia coi lacrimoni d'orgoglio e commozione asciugati di nascosto dal nonno. Il presepe era stato preparato giorni precedenti ed era un po' la ricostruzione del nostro modo di vivere. A parte la grotta ricavata da un pezzo di legno "zòca" scavato dal tempo, gli animali, l'asino, il bue, le mucche col loro nome scritto col gesso su una lavagnetta ad ogni posta erano presenze vive, quotidiane come i pastori e le pecore che d'inverno scendevano dall'Appennino a svernare e gli odori di casa, cucina e stalla spesso si confondevano. C'erano anche anatre e oche negli stagni di carta stagnola che erano poi i maceri, i nostri laghetti di nuoto e di pesca prima che vi si macerasse la canapa. E il verde del presepe era muschio vero, raccolto in un cesto a piede degli alberi delle piantate e il suo odore riempiva le stanze come quello delle punte di abete che facevano da albero di Natale. La notte della vigilia si lasciava ardere il ciocco, "al brocch" fino a consumarsi per offrire, si diceva, il calore alla Sacra Famiglia che fosse venuta a chiedere ospitalità. Non sarebbe venuta la Sacra Famiglia. Allora capitava ancora che si presentassero giramondo senza fissa dimora che, magari non la notte di Natale, chiedevano alloggio per dormire nelle stalle, "in dal stanzìott", ricordo di una ospitalità oggi impensabile. I regali per noi bambini raramente erano giocattoli, ma dolciumi e frutti, specialmente arance e mandarini, e il loro è il profumo che mi è rimasto più profondamente impresso, quello delle bucce che venivano messe sulla piastra della stufa. Cose dette e ridette, scritte e riscritte, ma che ritornano alla mente con la forza evocativa degli odori: l'odore del Natale.

Doriano Novi



Foto di Monica Ferrari

NUOVA APERTURA presso il negozio **Prink e PicoTech**

**Tu li rompi,
iRiparo li aggiusta**



Riparazioni
express anche in 24 ore

Smartphone
usati ricondizionati

Pellicole
protettive e accessori

iRiparo RIPARAZIONI EXPRESS

Viale Antonio Gramsci 60, MIRANDOLA
presso il negozio **Prink e PicoTech**

📞 0535 1944610 ✉ mirandola@iriparo.it



Dotato di un fondo sintetico che ne consentirà l'utilizzo in tutte le stagioni
Taglio del nastro per il campo di Rivara

È stato inaugurato lo scorso 27 novembre il campo in sintetico della scuola calcio di Asd Rivara/Us San Felice, ubicato a Rivara nell'antistadio, presso il campo sportivo comunale in via dei Bersaglieri, 114. Si sono infatti conclusi nei giorni scorsi i lavori che hanno interessato l'impianto sportivo, che misura 60 per 30 metri, realizzato nel 2017 con un fondo in sabbione e per questo, di fatto, inutilizzato da anni. All'iniziativa erano presenti il sindaco di San Felice sul Panaro Michele Goldoni, autorità cittadine, il presidente dell'Asd Rivara Mauro Reggiani, i dirigenti della società e tanti sportivi. Con il nuovo manto in sintetico, il campo sarà finalmente fruibile dai giovanissimi calciatori, presenti in gran completo all'inaugurazione, e anche dalla prima squadra del Rivara in tutte le stagioni, in piena sicurezza e garantendo continuità di allenamenti. Sono stati sostituiti gli apparecchi illuminanti con nuovi elementi a led, che assicureranno risparmio energetico e migliore illuminazione, e sul terreno di gioco oltre alla segnatura di un campo da calcio a otto, sono state tracciate le linee



Amministratori comunali e dirigenti del Rivara

anche per due campi da calcetto, aumentando così i potenziali fruitori dell'impianto. L'intervento, realizzato e finanziato dall'attuale Amministrazione comunale, è costato 90 mila euro. Il presidente dell'Asd Rivara Mauro Reggiani, con una lettera inviata al Comune, ha ringraziato: «sindaco, assessore allo Sport, ufficio tecnico, che si sono adoperati e impegnati per consegnare alla comunità di Rivara uno spazio nuovo dove poter coltivare la passione per il calcio e per lo sport».



VINTAGE & COSE
 BELLE

Æ
 IL MERCANTICO
 DELLA MIRANDOLA



LOFT
 Agenzia di affari e servizi
 di Eleonora Remelli
 Antiquariato
 Modernariato
 Collezionismo
 Viale Circonvallazione, 41
 Tel. 389 1394611



Un veicolo ecologico con 45 posti a sedere e un sistema di sanificazione dell'aria Nuovo scuolabus per San Felice

San Felice sul Panaro ha un nuovo scuolabus. Il mezzo è stato consegnato al Comune lo scorso 29 ottobre alla presenza del sindaco Michele Goldoni, nel corso di una breve cerimonia che ha visto anche la benedizione del veicolo da parte del vicario parrocchiale don Tesvin Lukose. Lo scuolabus è dotato di 45 posti a sedere tutti con cintura di sicurezza: 41 per gli alunni, tre per gli accompagnatori e uno per il conducente. Il veicolo è alimentato a metano nel rispetto dell'ambiente e ha l'impianto di aria condizionata fornito di un sistema di sanificazione. Tra le dotazioni del nuovo mezzo anche una pedana per caricare una sedia a rotelle. Nel caso di utilizzo della pedana per far salire la carrozzina di un alunno diversamente abile, i posti a sedere per gli studenti diventano 37. Lo scuolabus è costato 146 mila euro, interamente finanziati dal Comune di San Felice sul Panaro, e sostituirà un mezzo più vecchio che sarà utilizzato come riserva in caso di guasto ad altri scuolabus. In questo modo restano sempre tre gli scuolabus in servizio a San Felice sul Panaro.



Foto di Giorgio Bocchi

Novità in Comune

Cambio della guardia in Consiglio e nuovo segretario comunale

Cambio della guardia nel Consiglio comunale di San Felice sul Panaro per il gruppo di maggioranza "Noi Sanfeliciani" e anche per quello di minoranza "Insieme per San Felice". Niccolò Lugli, 24 anni, studente universitario, che ha lavorato per diversi anni come dipendente in una azienda agricola del territorio, subentra a Leonardo Roncadi, medico, dimessosi lo scorso 20 ottobre per motivi professionali. La surroga del consigliere dimissionario è avvenuta nel corso del Consiglio comunale dello scorso 27 ottobre. Per quanto riguarda invece "Insieme per San Felice", si è dimessa sempre per motivi professionali, lo scorso 16 novembre, Giulia Gambuzzi, dottoressa agronoma e libera professionista, sostituita da Giulia Orlandini, impiegata nel settore biomedicale. La surroga del consigliere dimissionario è avvenuta nel Consiglio comunale dello scorso 26 novembre. L'Amministrazione comunale ha ringraziato Leonardo Roncadi e Giulia Gambuzzi per l'impe-

gno profuso per la comunità e ha porto un caloroso benvenuto a Niccolò Lugli e Giulia Orlandini, augurando loro buon lavoro. Non è la sola novità per il Comune di San Felice sul Panaro. Nelle scorse settimane, infatti, ha preso servizio come segretario comunale la dottoressa Margherita Clemente, con una lunga e consolidata esperienza professionale, che dopo essere stata per nove anni segretario del Comune di Cento (Fe) è arrivata nella Bassa. Clemente è laureata in Scienze Politiche-Indirizzo Politico Internazionale presso l'Università "La Sapienza" di Roma ed è stata segretario comunale presso diversi Comuni della provincia di Verona quali Bovolone, Illasi, Negrar, Povegliano Veronese, Monteforte d'Alpone. In Emilia-Romagna dal 2012 è stata segretario nel Comune di Castellarano (Re) e Castel Maggiore (Bo). Anche a lei vanno il benvenuto dell'Amministrazione comunale e della comunità sanfelicianiana e gli auguri di buon lavoro.

gift card

Pulgoda
centro ottico

MEDOLLA
CONCORDIA

**Dona una GIFT CARD
per un nuovo OCCHIALE
..e avrai in OMAGGIO
il 10% in più del suo valore!**

alessibici.com

BICICLETTE DI OGNI GENERE PER TUTTE LE ETA'!



CUBE

ADRIATICA

Alpina



CHI SIAMO?

- Da 30 anni al servizio del cliente
- Rapidità ed esperienza
- Area espositiva di quasi 600 Mq.
- Oltre 400 bici in pronta consegna
- Ampia scelta di E-Bike
- Vastissima scelta di accessori
- Seggiolini e caschi bimbo
- Assistenza qualificata gravity
- Disponibilità biciclette visibile sul nostro sito

www.alessibici.com

SAN FELICE SUL PANARO

VIA LAVACCHI 1592/A - ZONA INDUSTRIALE
TELEFONO 0535 85338 - CHIUSO FESTIVI E LUNEDI

CENTRO UFFICIALE E-BIKE

BOSCH 

alessibici.com

«Due anni e mezzo di stagnazione»

È questo il destino che alla nostra comunità tocca subire? A giudicare dall'ultima variazione di bilancio di quest'anno parrebbe proprio di sì. Ormai giunti a metà mandato, da chi ha promesso di fare miracoli, di risolvere tutti i problemi e di accelerare la ricostruzione ci saremmo aspettati decisamente di più. Le nuove spese nascono tutte da scelte dettate dalla contingenza e non si assiste a nessun tipo di impegno finanziario per investimenti a lungo termine, unici che possono offrire una seria prospettiva di sviluppo e rilancio per San Felice. Invece ci tocca a malincuore riscontrare che in questi due anni e mezzo di mandato si è preferito vivacchiare, nell'ordinaria amministrazione appunto, senza coraggio e soprattutto senza un serio progetto per il futuro del nostro paese. Davvero un'occasione sprecata, se si pensa a quanti contributi potremmo attingere se ci fosse la volontà di accelerare una volta per tutte la ricostruzione pubblica, ad oggi completamente al palo e senza alcun progetto avviato ex novo da questa amministrazione, se non quelli ereditati dal tanto vituperato passato. Lo stesso vale per la decisione di utilizzare le risorse libere ed immediatamente utilizzabili in bilancio, che sono tante nonostante qualcuno continui a raccontare il contrario trincerandosi dietro l'incapacità decisionale, per pagare anticipatamente le rate dei mutui per il sisma. Una scelta completamente miope se pensiamo all'attuale congiuntura economica e sociale, dove il compito di un Comune è quello di aiutare i propri cittadini più in difficoltà, le proprie famiglie con figli che frequentano le scuole e il proprio tessuto economico ed associazionistico, non certo quello di "tirare la cinghia" senza motivo durante la peggiore crisi di sempre ancora lontana dall'essere superata, col rischio di mettere definitivamente in ginocchio una comunità già pesantemente sfilacciata. In un periodo così particolare, dove prioritario dovrebbe essere mettere in campo idee innovative, progetti di futuro e visione politica per far rilanciare San Felice sul Panaro con nuovi servizi e nuove opportunità da cogliere per il post-pandemia, assistiamo nostro malgrado a una stagione di stagnazione - per di più senza alcun imminente segnale di cambiamento di rotta - che ci auguriamo di lasciarci alle spalle il più in fretta possibile. Perché San Felice merita di più, merita di meglio. Visto l'approssimarsi delle festività natalizie, il nostro gruppo coglie l'occasione per fare i migliori auguri di buon Natale e felice anno nuovo a tutti i nostri concittadini sanfeliciani.

Gruppo consiliare "Insieme per San Felice"



«Salviamo l'ospedale della Bassa!»

Da sempre il nostro gruppo ha sostenuto strenuamente che l'ospedale di Mirandola rappresenta una risorsa importantissima per la comunità che deve essere sostenuta e tutelata non solo dai cittadini ma soprattutto da tutte le forze politiche del territorio. Purtroppo nel 2011 tutte le Amministrazioni comunali a guida Pd dell'Area Nord furono di parere contrario e di fatto scelsero di declassare l'ospedale di Mirandola da primo livello a ospedale di prossimità dando un voto positivo alla revisione generale del Pal (Piano attuativo sanitario locale). Questo *status quo* ha provocato da un lato una minore attrattività dell'ospedale per il personale medico e dall'altro ha comportato una progressiva perdita di importanti ed essenziali prestazioni per tutti i cittadini che si sono visti costretti a migrare verso altre provincie o addirittura altre regioni pur di trovare le cure necessarie, con un pesante aggravio sulla spesa sanitaria regionale. A questo quadro, già di per sé negativo, dobbiamo purtroppo aggiungere una carente viabilità che aggrava ulteriormente l'accesso ai servizi sanitari per i cittadini della Bassa. Come se non bastasse, con la costruzione del nuovo ospedale di Carpi, il Santa Maria Bianca finirà con il trasformarsi in un mero contenitore di servizi sanitari, certamente importanti, ma che nulla hanno a che vedere con le prestazioni ospedaliere. Per quanto sopra, ritenendo indispensabile la salvaguardia dell'ospedale per tutti i cittadini dell'Area Nord, abbiamo presentato un ordine del giorno, che verrà discusso nel Consiglio comunale del 26 novembre attraverso il quale impegneremo il sindaco e la Giunta a tutta una serie di attività necessarie e propedeutiche a una revisione del Pal che sia più equilibrato tra centro e periferie della provincia, che garantisca pari accessibilità ai servizi sanitari anche e soprattutto alla popolazione dell'Unione dei Comuni, con una riclassificazione dell'ospedale di Mirandola a struttura territoriale di primo livello. Ci sia infine consentito di fare una domanda al Pd della Bassa modenese, visto che ora sta raccogliendo firme per la salvaguardia dell'ospedale di Mirandola: non era forse meglio proteggerlo prima?

In conclusione auguriamo a tutti i sanfeliciani un sereno Natale e un felice 2022.

Gruppo consiliare "Noi Sanfeliciani"



Dallo scorso ottobre in via Bergamini, 263

La pasta di Bea fa centro a San Felice

Ha inaugurato lo scorso 9 ottobre a San Felice sul Panaro in via Bergamini, 263 "Bea pasta e cucina" di Beatrice Carbone, dove è possibile trovare pasta fresca fatta a mano, gastronomia con secondi tipici del territorio, contorni e specialità stagionali. Si può mangiare nel locale, dal martedì al venerdì fino alle 14.30, oppure usufruire del servizio di asporto o anche della consegna a domicilio, solo per i residenti a San Felice sul Panaro. Beatrice Carbone ha potuto in questo modo coronare il proprio sogno



Da sinistra: Beatrice Carbone la figlia Matilda Reggiani ed Elisa Pongiluppi

di lavorare tra i fornelli, visto che la cucina è da sempre la sua grande passione. Dopo il periodo difficile del Covid, Beatrice non si è persa d'animo e ha deciso di investire e credere nel centro storico di San Felice, recuperando un vecchio timbrificio che è stato trasformato in un negozio nuovo di zecca. A supportare Beatrice è la figlia Matilda Reggiani che dopo la laurea ha affiancato la madre in questa avventura, portando la freschezza e la competenza di una gioventù intraprendente e dinamica. "Bea pasta e cucina" è anche su Facebook. Il negozio ha usufruito del bando regionale per i centri storici.



Il punto vendita aperto nel centro di San Felice dallo scorso 1° ottobre Il forno Borgatti sbarca in via Ascari

Dallo scorso 1° ottobre a San Felice sul Panaro il forno Borgatti ha aperto un punto vendita in via Ascari, 12. Dopo il difficile periodo post sisma e la lunga parentesi a "Ricommerciamo", il negozio dei coniugi Stefano Borgatti e Manuela Superbi è approdato in centro storico, affiancando così l'altro punto vendita sanfeliciano di viale Campi, 7 e quello di Massa Finalese dove viene anche prodotto il pane. Nel forno di via Ascari è possibile trovare tutti i tipi di pane, ma anche gnocco, pizze, dolci e i prodotti finalesi, come la torta degli ebrei, cotta e da cuocere, e i liquori della ditta Casoni. Il forno prepara anche torte per compleanni. Il negozio per aprire nel "cuore" cittadino ha usufruito del bando per i centri storici. Il forno Borgatti è anche su Facebook.

In foto da sinistra: Federica Botti di Cna, Manuela Superbi e il sindaco Michele Goldoni

Il negozio che vende alimenti esotici ha aperto in via Ascari

Taglio del nastro per l'Asian Food Center

I sapori e le specialità alimentari dell'Asia sbarcano a San Felice sul Panaro. Domenica 7 novembre è stato infatti inaugurato in via Ascari, 6, alla presenza del sindaco Michele Goldoni, il negozio "Asian Food Center" di Sureka Weerapurage che lo gestisce con il marito Liyanage Sanaka De Silva, entrambi originari dello Sri Lanka, in Italia dal 1999 e a San Felice dal 2007, imprenditori che hanno deciso di puntare sul centro storico del nostro paese. Nel negozio si possono trovare prodotti alimentari principalmente dello Sri Lanka, ma anche dell'India e dell'Africa. Ci sono cocco, mango, banane verdi, curry, riso rosso, legumi, papaya, farina di riso, latte di cocco e prodotti ittici surgelati e altri alimenti che arrivano da Paesi lontani all'aeroporto di Malpensa di Milano e che poi vengono consegnati a San Felice, con la possibilità, qualora non fossero presenti, di ordinarli a seconda delle richieste del cliente.



Sureka Weerapurage con il marito Liyanage Sanaka De Silva

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO

ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI

VIA VOLTURNO, 90 CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it



Gli auguri del sindaco Goldoni e del presidente del circolo medico Borelli I 101 anni di Marino Golinelli

L'11 ottobre ha compiuto 101 anni Marino Golinelli, imprenditore e filantropo nato a San Biagio, una frazione di San Felice sul Panaro. Il sindaco Michele Goldoni ha inviato un messaggio di auguri all'illustre concittadino: «Dottor Golinelli, l'aspettiamo a San Felice sul Panaro per festeggiare il compleanno anche con i nostri concittadini e per mostrarle la grande gratitudine che la comunità nutre nei suoi confronti per il costante sostegno che nel corso del tempo non ci ha mai fatto mancare. Siamo orgogliosi di lei e del prestigio che con la sua vita eccezionale di imprenditore e filantropo ha dato al nostro paese, portando il nome di San Felice in Italia e nel mondo. A



Marino Golinelli

nome dell'Amministrazione comunale e di tutti i sanfeliciani le porgo quindi tantissimi auguri per i suoi 101

anni». Al sindaco Goldoni si è unito anche Nunzio Borelli, presidente del circolo medico mirandolese "Mario Merighi". «A nome del circolo medico voglio fare gli auguri per i 101 anni, al cavaliere Marino Golinelli, fondatore dell'Opificio Golinelli di Bologna, vera e propria cittadella della cultura – ha scritto Borelli in un messaggio augurale – il cavaliere accolse i soci del circolo nell'aprile del 2016 presso l'Opificio che, ci spiegò: «Aiuta i giovani a capire quello che sarà il loro futuro». Ci fece molto piacere sentire dal cavaliere Golinelli che conobbe personalmente Mario Merighi, il medico e grande fisiologo di fama nazionale a cui è intitolato il nostro circolo. Grazie cavaliere». Agli auguri si associa anche la redazione di "Appunti Sanfeliciani".

Come regalo per i 93 anni la pubblicazione sul nostro giornale Festeggiata poetessa di San Biagio



Uno dei suoi più grandi desideri era quello di vedere il proprio nome su un giornale e magari pubblicata anche la poesia scritta in un momento di struggente

nostalgia per il paese natale. Ugolina Calestani (foto), residente a San Biagio, ha compiuto 93 anni lo scorso 29 novembre e una vicina di casa, Maela Dagostino, amica della figlia, ha pensato di farle questo regalo di compleanno e si è interessata per far pubblicare sul nostro giornale la sua lirica. Ugolina è nata a Monticelli Terme (Parma) e poi, da ragazza, è arrivata per amore nella Bassa modenese,

stabilendosi a San Biagio. Anche la redazione di "Appunti Sanfeliciani" si associa ai festeggiamenti per il suo compleanno e le augura di scrivere tante altre poesie ancora...

*Monticelli Terme
nella verde piana
ai piè dei colli adagiata giace:
Monticelli la graziosa borgata
nota all'Emilia e all'Italia intera,
perché di salutarie terme è fonte vera,
al suon di radio i giovani volteggiano
per le oscure vie,
gli amanti passeggiano,
prima della mezza ogni voce tace,
e Monticelli, è un'oasi di pace...*

Ugolina Calestani

Brillanti risultati per il giovane ciclista sanfeliciano

Calì dominatore del finale di stagione

Gran finale di stagione per il sanfeliciano Francesco Calì al primo anno under 23 con la prestigiosa maglia della Colpack. Dopo un infortunio al ginocchio che lo ha tenuto lontano dalle corse, è riuscito a ottenere due



importanti secondi posti, il primo a Somma Lombardo (Varese) e il secondo nella classica Coppa d'inverno a Biassono (Monza e Brianza). A lui vanno i complimenti dell'Amministrazione comunale e della redazione di "Appunti Sanfeliciani" perché raggiungere risultati del genere al primo anno non era assolutamente scontato. Bravo Calì.

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS
OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE
GESTIONE PRATICHE CON COMPAGNIE ASSICURATIVE
RICALIBRATURA SISTEMI
ASSISTENZA ALLA GUIDA
A.D.A.S.
DISINFEZIONE e SANIFICAZIONE
ABITACOLO CON "OZONO"

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 MIRANDOLA - 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Il trasporto inter ospedaliero pilastro dell'attività dell'associazione

Il servizio "Inter H" della Croce Blu



La Croce Blu di San Felice sul Panaro, Medolla, Massa Finalese offre sei giorni su sette il servizio "Inter H" per la popolazione, grazie alla passione e alla professionalità di circa 30 volontari, dedicato alle persone che hanno bisogno di un trasporto inter ospedaliero, per recarsi a una visita medica, per un trattamento importante quale la dialisi o per un trasferimento dall'ospedale di Mirandola ad altri ospedali o per una dimissione al proprio domicilio. Il trasporto inter ospedaliero è uno dei pilastri fondamentali dell'associazione, fin dalla sua fondazione nel 1989. Questo essenziale servizio è in continua crescita, basti pensare ai numeri dei servizi svolti nel 2020, 2.737 tra trasporti inter-ospedalieri e dialisi, circa 7,5 servizi al giorno! Tutto questo è possibile grazie al grande lavoro dei volontari e al coordinamento impeccabile dei centralinisti. L'associazione è a disposizione di chi ha bisogno: è sufficiente chiamare il centralino allo 0535/81111, per ricevere l'aiuto richiesto. Inoltre, sempre nel 2020, la Croce Blu ha effettuato 2.465 servizi di emergenza/urgenza, percorrendo 219.226 chilometri, 24 ore su 24 e sette giorni su sette.



Ha ripreso l'attività l'associazione che si riunisce al centro culturale "Colla fili e fantasia" all'Opera

Dopo la lunga pausa dovuto al Covid, ha ripreso a San Felice sul Panaro l'attività di "Colla Fili e Fantasia" al centro culturale Opera in via Montessori (zona Coop). L'associazione è rivolta a tutte le donne che vogliono creare oggetti con le proprie mani, utilizzando materiale di riciclo o feltro, stoffa, carta eccetera. Insieme si collabora e le idee vengono sperimentate e prendono forma. Chi fosse interessato a conoscere meglio l'associazione e le sue attività, può presentarsi direttamente il martedì sera dalle ore 20.30 al centro culturale Opera. L'associazione ha inoltre organizzato gli scorsi 4 e 5 dicembre un riuscitissimo mercatino di cose curiose e oggetti fatti a mano unico nell'Area Nord, presso il Pala Round (foto).



Foto di Piergiorgio Goldoni

#cambiogenerazionale

Un lungo passato di esperienza per un presente di qualità e innovazione con **INDUSTRIA 4.0**



“Artevolo” diffonde nella Bassa la passione per questo sport A San Felice si insegna l’arte di volare

È nella Bassa modenese che fanno spuntare le ali. Più precisamente a San Felice sul Panaro dove la scuola di volo “Artevolo” forma e sforna piloti in grado di librarsi liberi nel cielo. «Perché – spiega l’istruttore Luciano Dallolio – il mondo visto dall’alto è indescrivibile e può regalare emozioni uniche», come dire che bisogna provare per credere. La scuola nasce nel 2005 dalla grande passione di Luciano Dallolio che dopo essersi dedicato al volo dal 1986, ha deciso di mettere a disposizione la propria esperienza per diffondere “l’arte di volare”. Oggi la scuola dispone di due campi di volo, il principale proprio a San Felice in via Perossaro, 1471/B di fronte all’Hotel Polo e l’altro, quello secondario, a Crevalcore (Bo). Artevolo è certificata dall’Aero Club d’Italia e organizza corsi di volo con aereo e deltaplano, corsi di radiotelegrafia per l’utilizzo delle radio di bordo e corsi di pilota avanzato per poter volare all’interno di tutti gli spazi aerei controllati. Il corso per diventare pilota prevede 35 ore di teoria e 16 di volo. La teoria viene svolta una sera la settimana (due ore), mentre la pratica si effettua durante qualsiasi giorno della settimana purché ci siano condizioni meteo favorevoli. L’addestramento prevede diversi step: monoposto, biposto, avanzato. Al termine sono previsti per tutte le tipologie di corsi gli esami teorico-pratici con un esaminatore inviato dall’Aero Club d’Italia. Le sessioni si svolgono a San Felice e Crevalcore. Ma quale

è l’identikit dell’aspirante pilota che si presenta a San Felice per imparare a volare? «Gli allievi sono in media sei/otto all’anno – prosegue Luciano Dallolio – e hanno una età che va da 16 a oltre 70 anni, anche se la maggior parte di loro è compresa tra i 40 e i 60 anni, appartenenti a qualsiasi classe sociale (la passione non ha confini), con una netta prevalenza maschile». Gli aerei utilizzati per la scuola sono gli Eurostar costruiti dalla ditta Evektor-Aerotechnik della Repubblica Ceca (ottimi costruttori di aerei da sempre), che possono trasportare un massimo di due persone (secondo la normativa degli ultraleggeri). Il costo di questi aerei va da 65 mila a 120 mila euro in funzione degli strumenti e dei vari optional, ma esiste anche un mercato dell’usato con tante occasioni. Gli Eurostar hanno una autonomia oraria di circa cinque ore e una autonomia chilometrica di circa 800 chilometri. La di-

stanza che si può percorrere con questi aerei è in teoria “infinita”, basta solo fare soste per rifornirsi di carburante. Le quote che si possono toccare sono di oltre 16.000 piedi (4.800 metri) ma occorre rispettare la quota prevista di 1.000 piedi (300 metri) seguendo l’orografia del terreno (per esempio se si devono passare le Alpi si vola a 1.000 piedi rispetto alla cima dei monti). Scuola ma non solo. “Artevolo” è anche società sportiva, il cui presidente è Guido Sighinolfi, e non mancano i momenti ludici e di aggregazione tra gli associati, soprattutto in occasione del rilascio delle licenze di volo e dei diplomi, con cene e altri appuntamenti conviviali. «C’è ancora tanto lavoro per far conoscere questo sport – conclude Dallolio – e comunque il periodo che stiamo vivendo non aiuta la crescita del settore». Per chi volesse saperne di più o fosse interessato a frequentare i corsi, la società ha un sito internet (www.artevolo.it) ed è anche su Facebook, oppure si può telefonare al 328/6964990.



In foto Luciano Dallolio



Attenzione per il gusto



oltreglutenfree.it



Bar Pasticceria

Ristorante

Vendita prodotti

Gluten Free

Dalla colazione alla cena, passando per il pranzo e l’aperitivo, accompagnamo i clienti celiaci ma anche quelli che soffrono di varie intolleranze che cercano un prodotto gustoso e di qualità!
Inoltre da noi potete fare anche la spesa: prodotti freschi di pasticceria e panetteria, tantissimi prodotti erogabili!

Vi aspettiamo!



SINERGAS TI REGALA LA SPESA DA CONAD

Sottoscrivi un **nuovo contratto**
Luce e/o Gas e ricevi fino a
50€ in carte prepagate



Iniziativa valida dal 3 maggio 2021 al 30 aprile 2022, per i clienti domestici del mercato libero nei comuni in provincia di Modena, Bologna, Reggio Emilia, Ferrara, Piacenza, Treviso e Mantova, non cumulabile con altre iniziative promozionali. Montepremi stimato: 125.000 euro. Regolamento su www.sinergas.it



800 038 083
numero verde gratuito



Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



www.sinergas.it



La cerimonia lo scorso 18 ottobre al Pala Round di San Felice

Un grande grazie ai volontari dei Punti vaccinali

Il 18 ottobre a San Felice sul Panaro, presso il Pala Round, si è svolta la giornata del ringraziamento a volontari e associazioni che si sono impegnati nei Punti vaccinali di Mirandola e San Felice sul Panaro. All'iniziativa, voluta dall'Ausl, erano presenti più di cento volontari in rappresentanza delle 19 associazioni coinvolte e i sindaci dell'Area Nord. Tutti gli intervenuti hanno ringraziato i più di 300 volontari coinvolti per la «meravigliosa risposta» e per il grande impegno profuso. In conclusione sono stati chiamati sul palco associazioni e volontari dei vari Comuni, che hanno ricevuto un attestato dai rispettivi sindaci. Premiati: Aeop, Agesci, assistenti civici, Avis Modena, Croce Blu di Camposanto, Cavezzo, Concordia, Mirandola, San Felice-Medolla-Massa Finalese, Croce Rossa Italiana, Gel, Gev, gruppo soccorritori cinofili, medici e infermieri volontari, Protezione Civile di Cavezzo, Concordia, Finale Emilia, Medolla, San Possidonio e San Prospero, volontari dell'accettazione dei Punti Vaccinali di Mirandola e San Felice sul Panaro.



Organizzato da Bimbandia e Croce Blu

Un corso salvavita per i bambini

C'erano circa 60 persone, provenienti anche da Comuni limitrofi, lo scorso 6 novembre a San Felice sul Panaro per partecipare al corso di prevenzione da incidenti domestici nei bambini e distruzione da corpo estraneo, che si è svolto presso l'auditorium comunale. Visto il successo, l'iniziativa, organizzata da Bimbandia di Tata Luana di Massa Finalese e dalla Croce Blu di San Felice sul Panaro, Medolla e Massa Finalese, sarà ripetuta in futuro.



La farmacia comunale di San Felice sul Panaro, via Degli Estensi, 2216, è sempre aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30 e il sabato fino alle 13.

Per info e contatti 0535/671291 oppure scrivere alla e-mail: farmacia-comunalesanfelice@gmail.com

LA ROCCA

Autoscuola

RINNOVO PATENTI
Tutti i MARTEDÌ e VENERDÌ ore 18:30

PASSAGGI DI PROPRIETÀ

PATENTE NAUTICA

Conseguimento Patenti di tutte le categorie

Corsi Recupero Punti e Rinnovo CQC

S. FELICE S/P
Via G. Mazzini, 77
Tel. 0535 84136.
da Lunedì a Venerdì
9:00 - 13:00 / 15:00 - 19:30
Sabato 9:00 - 12:30

FINALE E. (La Finalese)
Via Loli, 9/B
Tel. 0535 90535.
da Lunedì a Venerdì
9:00 - 12:30 / 15:00 - 19:30
Sabato 9:00 - 12:30

#autoscuolalarocca

GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE



-10% SU MANODOPERA E MATERIALE
PER MANUTENZIONE ORDINARIA
voucher da presentare entro il 15/12/2021

GUALDIMOTORS.COM

GUALDI
motors

Concessionario
GUALDI PAOLO s.r.l.
Strada Statale Sud 60
41037 Mirandola MO

☎ 0535 20 200

Purificano l'aria, migliorando il benessere fisico e mentale

Aromaterapia: la magia salutare degli oli essenziali

In questi ultimi anni diffondere oli essenziali in casa, sul posto di lavoro o in qualunque altro luogo è diventata una pratica molto comune sia per purificare l'aria che per migliorare il benessere fisico e mentale dell'organismo. Aromaterapia è il termine con cui si definisce tale pratica, facilmente realizzabile attraverso l'utilizzo di un vaporizzatore di essenze. In commercio esistono tre principali tipologie di diffusori di oli essenziali: i diffusori a ultrasuoni, a calore e coi bastoncini.

Alla base del meccanismo di funzionamento dei diffusori a ultrasuoni ci sono le vibrazioni meccaniche (non percepibili né dall'orecchio umano né da quello di cani e gatti) di una piastrina in ceramica che generano una leggera nebbiolina a partire dall'acqua che si trova nel serbatoio del diffusore: gli oli essenziali contenuti nell'acqua vengono diffusi nell'ambiente assieme a essa attraverso una ventola. Molti vaporizzatori hanno anche la possibilità di cambiare colore (per esempio, il colore verde stimola la riflessione, il blu suscita tranquillità, l'arancione migliora l'umore).

I diffusori a calore, noti anche come brucia essenze, sono generalmente di ceramica o legno e necessitano di un sistema riscaldante (che può essere costituito anche da una semplice candela) per poter vaporizzare l'essenza, posta all'interno di un piccolo recipiente concavo sulla cima del diffusore.

I diffusori con bastoncini sono costituiti da un contenitore di vetro, di diverse forme e dimensioni, che deve essere riempito con almeno trenta gocce di olio essenziale; all'interno del contenitore vengo-



no immersi i bastoncini di legno di balsa che si impregnano dell'essenza e la diffondono nell'ambiente. Attenzione però alla scelta. Alcuni oli essenziali, per esempio, sono più adatti a essere diffusi in camera da letto perché aiutano a migliorare il sonno e a fronteggiare lo stress, altri invece sono più indicati per la cucina o il bagno in quanto mascherano i cattivi odori. L'aromaterapia può rappresentare inoltre un valido aiuto per stimolare il sistema immunitario contro i piccoli disturbi che accompagnano i cambi di stagione e l'arrivo del freddo, ma anche per migliorare l'umore e ottenere un effetto balsamico. Oli essenziali caratterizzati da un profumo caldo e accogliente sono, tra gli altri: quello di cannella, utile contro tosse e raffreddore e con azione stimolante sul sistema nervoso; alla noce moscata, conosciuto soprattutto per le sue proprietà antireumatiche e antibatteriche, e che apporta benefici all'apparato gastrointestinale e al sistema nervoso; arancio amaro, noto per le sue proprietà calmanti, toniche e antisettiche, utile contro stress, insonnia e pelle grassa; oli essenziali di abete bianco, cipresso, pino silvestre e eucalipto, che grazie al loro profumo fresco e al potere balsamico, migliorano la funzione respiratoria. Molto utilizzati, poi, gli oli essenziali per contrastare bronchiti, sinusiti e raffreddori. Tra questi i più comuni sono quelli di eucalipto e di timo. I nuovi diffusori e i mix di oli sono disponibili presso la farmacia comunale di San Felice sul Panaro.



VI ASPETTIAMO IN SICUREZZA!

prenota il tuo pranzo di Natale e Santo Stefano



e il cenone di capodanno!

**Il Ristorante
della tua famiglia**

Via Imperiale, 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO) Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317
locandadellafiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it



Il direttore di gara sanfeliciano arbitrò in Serie B.

Fu frettolosamente "pensionato"

Franco Sabattini, un signor fischiotto

Per ricordare, far conoscere e apprezzare anche ai più giovani questa bella figura di sanfeliciano che non c'è più, ci sembra giusto ripercorrerne insieme la carriera. Carriera che non ha mai toccato i vertici che avrebbe meritato per i soliti ricorrenti motivi. Niente di nuovo sotto il sole. Già a quei tempi tutti recriminavano, protestavano, contestavano e sembrava utopia imbattersi in un arbitro di calcio meritevole di note elogiative. Eppure questa mosca bianca, questo raro esemplare di direttore di gara è esistito nella persona del nostro concittadino geometra Franco Sabattini, venuto a mancare nel settembre del 1998. Sabattini era uomo di grande fede, impegnatissimo nella vita parrocchiale. Aspirante arbitro presso l'Aia-Settore arbitrale Figc, sezione di Finale Emilia (voluta e fondata da un altro nostro concittadino, il cavalier Moritz Galei), divenne arbitro effettivo nel 1955. Esordì poi fra i semiprofessionisti nel 1961 con la partita San Giovanni Valdarno-Bpd Colleferro. Il debutto fra le "giacchette nere" che contano. I direttori di gara venivano chiamati così perché quello era allora l'esclusivo colore delle loro divise... e il fischiotto di metallo.



UNA GRAVE INGIUSTIZIA

Dopo pochi anni di gavetta esordì nelle categorie superiori durante il campionato 1963/64 con gli incontri di Serie C Rapallo-Torres e Legnano-Vittorio Veneto, numerose partite nella "De Martino" (l'attuale "Primavera") e Toulon-Juventus nel Torneo Giovanile di Viareggio, la famosa vetrina che ospita giovani talenti provenienti da tutto il mondo. Nella stagione 1966/67, insieme ad altri otto colleghi (Valagussa, BarbareSCO, Branzoni, Giola, Lattanzi, Caligarsi, Ghirardello, Michelotti), spiccò il tanto sospirato salto: la Serie B, i professionisti! Sabattini vi ha arbitrato cinque partite: Palermo-Arez-

zo 0-3, Novara-Pisa 0-0, Potenza-Alessandria 1-0, Reggina-Savona 2-1, Varese-Messina 2-0, riscuotendo unanimi consensi. All'inizio del campionato successivo si era certi del suo passaggio definitivo alla Serie A, quando improvvisa giunse la notizia della sua esclusione dai ranghi dell'arbitraggio, un pensionamento. Esclusione che in zona destò stupore e rammarico, perché a tutti noi erano note la rettitudine, la serietà, la competenza e l'impegno che Franco sapeva unire nello svolgimento di quel suo compito. Ancora oggi, nonostante le tecnologie più avanzate, il nuovo software Goal-Line Technology, Var sì Var no, è consentita la inamovibile presenza nella massima categoria di certi fischiotti che settimanalmente riscuotono il biasimo degli sportivi italiani



Franco Sabattini al centro in Serie B



PINCA BRUNO Costruzioni Edili

di Pinca Andrea & C. s.n.c.

Via Circondaria, 329/1 - San Felice s/ P (MO)

Telefono e Fax 0535 85228

Cell.348 2528233 - 329 2260141

www.pincabruno.it - info@pincabruno.it

**NUOVE COSTRUZIONI RESIDENZIALI
E RISTRUTTURAZIONI IN GENERE**

Visita la nostra pagina 



a qualsivoglia latitudine, defraudando forse colleghi più validi... salvo qualche recente sospensione per illeciti amministrativi... Solo per questo motivo al nostro Sabattini non è stato concesso di raggiungere la meta della quale il suo attaccamento e la sua preparazione lo rendevano pienamente degno.

Franco Sabattini di San Felice sul Panaro avrebbe certamente meritato di più! Era circondato dalla simpatia e dalla stima degli sportivi locali che lo ringraziavano di aver fatto conoscere il nostro San Felice nel travagliato Olimpo del calcio nazionale, anche se nel settore in genere più bistrattato dalla bocca dei tifosi. Nonostante il torto subito Sabattini rimase un fedelissimo, un innamorato del mondo arbitrale. Quando capitava di assistere in sua compagnia a una partita di calcio era scontato il fervore che metteva nel difendere e scusare certi "arbitretti" che ci venivano propinati, nello sforzarsi di trovare

in ciascuno di loro almeno qualche aspetto positivo e lo si ascoltava ammirandone la dirittura di carattere. Con rimpianto ripensiamo ai suoi arbitraggi, rievocandone il trillo tempestivo, puntuale, imparziale. Rammentiamo la sua equanimità convincente, la sua fermezza nel placare ogni contestazione. Il Comune decise giustamente di dedicare a questo nostro concittadino l'area spogliatoi dello stadio locale e su quell'edificio appare una lapi-

de che recita così: "A Franco Sabattini - arbitro federale - Cavaliere dello Sport - L'Amministrazione comunale - 24 ottobre 1998". Anche il terreno di gioco all'interno del Centro giovanile oratorio Don Bosco è dedicato a lui. Su una targa all'ingresso è scritto: "Campo sportivo Franco Sabattini - Uomo di fede in Dio in un mondo reso più fraterno da sane competizioni sportive".

Paolo Digiesi

Messina trascinato in A dai goal di "Mabo"

Campionato di Serie B - Stagione 1962-63. Una formazione dell'Associazione Calcio Riunite di Messina (abbreviato Acr Messina) che dopo aver concluso il girone d'andata all'ultimo posto ottiene la prima promozione in Serie A della sua storia. Determinanti i 13 gol segnati dal sanfeliciano Giuseppe Calzolari "Mabo", il secondo in basso da sinistra. (Foto Gianni Bellini)



Katia

4849

abbigliamento
uomo donna

di Rosano Katia



■ Abbigliamento uomo e donna

■ Borse e portafogli

GEOX
RESPIRA

EXIBIT

Prani

le STREGHE

the witches



ANTINTRUSIONE
VIDEOSORVEGLIANZA
ANTINCENDIO
ANTIRAPINA
NEBBIOGENO

STOP AI LADRI
CON LA NEBBIA
DI SICUREZZA
PROTECT

IN OCCASIONE DEL VENTENNALE
PER TUTTO IL 2021

SCONTO DEL 20%
OLTRE ALLA DETRAZIONE FISCALE
DEL 50%



tel. 0535 85275
info@tc-security.it
San Felice s/Panaro (MO)

Una granata della seconda guerra mondiale Ordigno bellico fatto brillare in paese

Lo scorso 3 novembre è stato fatto brillare dagli artificieri del 2° Reggimento Genio Pontieri di Piacenza, nelle campagne di Rivara, un ordigno bellico della seconda guerra mondiale: una granata di artiglieria, da 75 millimetri (He-alto esplosivo), lunga 30 centimetri, con un caricamento di circa 0,66 chilogrammi di tritolo. La granata è stata rinvenuta nel giardino di una abitazione di Rivara, in via Scala, durante i lavori di installazione di pozzetti per la raccolta di acqua piovana. Il proprietario ha avvertito i carabinieri di San Felice sul Panaro e si è messa in moto la procedura che ha portato a far brillare l'ordigno e che ha visto il coinvolgimento, tra gli altri enti, di Prefettura di Modena, Comando

Forze Operative Nord di Padova, Croce Rossa Italiana, carabinieri e Comune di San Felice sul Panaro. A individuare l'area "sicura" in cui far brillare la granata è stato il geometra Giuseppe Molinari dell'Ufficio ambiente del Comune di San Felice sul Panaro. La vigilanza dell'area interessata dall'esplosione e delle limitrofe strade è stata effettuata da carabinieri e polizia locale.



Piantumate da alunni e docenti della primaria "Muratori" 22 siepi per la Giornata degli alberi

Lo scorso 21 novembre in tutta Italia si è festeggiata la "Giornata nazionale degli alberi". I bambini e gli insegnanti della scuola primaria "Muratori" di San Felice sul Panaro, lunedì 22 novembre, sfidando il meteo incerto, hanno piantumato ventidue nuove piccole siepi di varietà diverse. Le siepi, fornite gratuitamente dalla Regione Emilia-Romagna, contribuiranno a schermare e isolare maggiormente l'area dietro l'anfiteatro nel giardino della scuola. La festa è stata occasione per diffondere il rispetto e l'amore per la natura approfondendo il tema con letture, attività didattiche creative e riflettendo sul significato della frase: "Prendiamoci cura gli uni degli alberi perché gli alberi siamo noi" titolo della festa quest'anno.

Le insegnanti Antonella Ferrari e Rachele Guerzoni



Serata in cui si è parlato della violenza sulle donne In viaggio nel codice rosso

C'erano più di 80 persone, giovedì 25 novembre, al Pala Round di San Felice sul Panaro ad assistere alla conferenza: "Viaggio nel codice rosso. Nemmeno con un fiore...L'amore non uccide!". Esperti, volontari, politici, membri delle forze dell'ordine si sono confrontati sulla violenza di genere, su come riconoscerla, su come agisce il codice rosso e cosa può fare di più la politica. L'iniziativa era organizzata dall'assessorato alle Pari Opportunità del Comune con la collaborazione della Pro Loco, il patrocinio della Provincia di Modena e il sostegno di Ferropol Coating. La serata si è svolta in concomitanza con la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. «Per quanto mi riguarda – ha dichiarato l'assessore alle Pari Opportunità Elisabetta Malagoli – non smetterò di trattare l'argomento e continuerò a parlarne per sensibilizzare l'opinione pubblica, prendendo parte anche ai tavoli interistituzionali per confrontarmi con gli operatori del settore. L'obiettivo comune a tutti è quello di consentire a chi subisce violenza di riprendere la propria vita».

Dai dati forniti dall'Osservatorio provinciale sulla violenza contro le donne emerge che negli ultimi tre anni in media circa 800 donne vittime di aggressione si sono rivolte alla rete dei pronto soccorso dell'Ausl di Modena e agli ospedali di Baggiovara e al Policlinico di Modena. Si registra anche un incremento dell'incidenza degli atti di violenza compiuti da persone interne alla cerchia familiare della vittima: circa la metà degli episodi.



Modena - Reggio Emilia

www.lapam.eu



Sede di:

San Felice sul Panaro

Via Molino 22/24

0535 84374



**IMPRESE
PATRIMONIO
DEL PAESE**

2021



La forza del valore artigiano

Nel volume "Bagliori di incendio" si parla anche dell'assassinio del giovane avvenuto a San Biagio nel 1922 L'omicidio di Benvenuto Pignatti nel libro dello storico Montella



Benvenuto Pignatti

Ci sono anche diverse storie sanfeliciane nel nuovo libro "Bagliori d'incendio", edito dalla casa editrice milanese Mimesis e incentrato sui turbolenti anni 1919-1922 nella provincia di Modena. Il volume, scritto dallo studioso e giornalista Fabio Montella per conto dell'Istituto storico di Modena, rilegge questo cruciale quadriennio alla luce di numerosi documenti inediti.

Tra le vicende narrate c'è quella relativa all'omicidio del socialista Benvenuto Pignatti, ammazzato da tre fascisti a San Biagio per avere cercato di salvare un parente, aggredito da alcuni squadristi. Poco dopo la mezzanotte del 12 marzo 1922, Pignatti, bracciante e reduce di guerra di 23 anni, venne ucciso da due colpi di pistola, al termine di un'escalation di violenza alimentata dai fumi dell'alcol. Quel giorno gli squadristi girarono infatti di osteria in osteria, ubriacandosi e picchiando chiunque non la pensasse come loro. Dopo varie aggressioni, minacciarono e bastonarono Demetrio Luppi, parente di Pignatti, che per difenderlo fu freddato. I due proiettili colpirono Pignatti al petto: il secondo colpo, che raggiunse il cuore, fu quello mortale. Secondo una ricostruzione del sottoprefetto di Mirandola, emerge chiaramente la responsabilità dei tre fascisti aggressori, che non pagarono mai il loro conto con la giustizia. Ai funerali di Pignatti, che si svolsero il 16 marzo 1922 tra rigorose misure di sicurezza, parteciparono i colleghi dell'ucciso e i rappresentanti dei lavoratori di tutta la Bassa modenese. Qualche giorno dopo venne ricercato, come sospetto autore dell'omicidio, Domenico B., un negoziante di maiali di 20 anni di Medolla, e come

complice il fascista Roberto P., affittuario di 43 anni, sempre di Medolla. Un terzo fascista, Duilio F., di San Felice, fu sospettato di avere fatto da guida ai fascisti "forestieri". Il 30 ottobre 1922, nelle convulse giornate della Marcia su Roma, Duilio F. e Roberto P. riuscirono ad evadere dalle carceri mandamentali di Mirandola, "senza commettere violenze", dopo "essersi impossessati delle chiavi del cancello". Poi la vicenda finì per molti anni cancellata dalla memoria pubblica. Ora il libro di Montella getta nuova luce su questo e molti altri fatti.

Nuovo saggio del sanfeliciano Guido Zaccarelli La filosofia nelle aziende

Il sanfeliciano Guido Zaccarelli torna in libreria con un nuovo saggio dal titolo: "La consulenza filosofica in azienda, la finestra dell'uomo sul mondo tra vita quotidiana e realtà globale" (Mimesis Edizioni). Protagonista del volume è la filosofia che secondo Zaccarelli, in modo particolare dal 2021, deve entrare nelle aziende che hanno necessità di pensare qualcosa di nuovo, che abbracci la cultura imprenditoriale, dei lavoratori, delle istituzioni e della società civile. Il consulente filosofico in azienda è la sfida che dovranno affrontare le imprese nel terzo millennio per dare vita a nuovi stili di pensiero e consentire alla filosofia di vivere a stretto contatto con i lavoratori. La consulenza filosofica va intesa come un prezioso investimento per le aziende che hanno colto, anche dalla emergenza sanitaria, l'importanza e il valore delle persone. Questo saggio vuole dare una spinta a un cambiamento con uno sguardo sempre rivolto ai giovani, preziosa risorsa del nostro futuro. Guido Zaccarelli è docente di informatica, giornalista e saggista, consulente aziendale e filosofico.



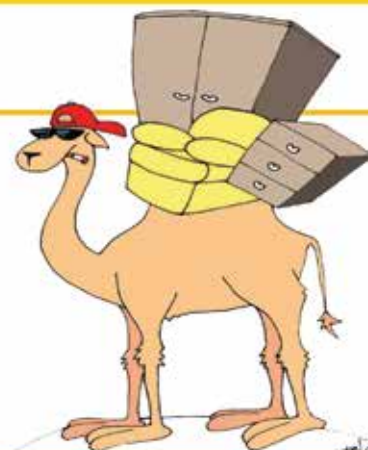
ENRICO TRASLOCHI

MODIFICHE SU CUCINE

TRASPORTI

NOLEGGIO AUTOSCALA

MONTAGGIO MOBILI



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO) - TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

Progetto Eyes-Dante frutto della collaborazione tra Piazza del Mercato e Photoclub

La Divina Commedia attraverso le foto

Lo scorso 30 novembre, al Pala Round di San Felice sul Panaro, si è tenuta la serata finale del progetto Eyes-Dante, frutto della collaborazione tra l'associazione culturale Piazza del Mercato e il Photoclub Eyes. La serata, che ha avuto come graditi ospiti i docenti Luca Gherardi e Giulio Borgatti, è stata dedicata a Dante Alighieri attraverso le fotografie dei membri del Photoclub, ognuna delle quali faceva riferimento a un passo della Divina Commedia. L'iniziativa è stata patrocinata dalla Poro Loco. Di seguito le tre foto vincitrici del progetto:



Prima classificata: Roberta Reggiani
Inferno, Canto XIII
*...Non fronda verde ma di color fosco
non rami schietti, ma nodosi e nvolti
non pomi v'eran ma stecchi con tòsco...*

Menzione d'onore per il Portfolio Davide Benatti

Le foto di tutti i partecipanti sono disponibili online sul sito di Piazza del Mercato (<https://piazzaelmercato.altervista.org/>).



Secondo classificato: Vanni Monelli
Paradiso, Canto XXIII
*...e per la viva luce trasparea
la lucente sustanza tanto chiara
nel viso mio, che non la sostenea...*



Terzo classificato: Marco DiNola
Inferno, Canto III
*...Questi non hanno speranza di morte,
e la lor cieca vita è tanto bassa,
che 'nvidiosi son d'ogne altra sorte...*



MAGGIOLINO
PIZZA DA ASPORTO

Viale Circonvallazione 108/110
MIRANDOLA - MO
Tel. 0535 730147
Tel. 331 4250653

da 25 anni
La pizza al taglio

DAL VENERDI ALLA DOMENICA
DALLE 18.30 TROVI ANCHE
GNOCCHI FRITTI, PIAD E PIADIZZA

APERTO TUTTI I GIORNI





Stampiamo su tutti i tipi di supporti.

Serigrafia e tampografia su PVC,
policarbonato, plexiglass, polionda,
supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali,
pronti a lasciare un segno di qualità
nella vostra azienda.

Serital^{S.R.L.}
SERIGRAFIA INDUSTRIALE